



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per il personale scolastico*

Ai Direttori degli Uffici Scolastici Regionali
LORO SEDI
PEC

**E p.c. Al Direttore generale per gli ordinamenti scolastici e
la valutazione del sistema nazionale di istruzione**
Dr.ssa Carmela Palumbo
SEDE
PEC
dgosv@postacert.istruzione.it

Oggetto: **Decreti cautelari Cons. Stato nn. 498-499-500-501 del 16 febbraio 2016 per l'esatta esecuzione rispettivamente delle Ordinanze Cons. Stato nn. 5497/3951-5495/3952-5490/3901-5493/3903 del 2015 di inserimento in GAE: nomina commissario *ad acta* per l'eventuale ulteriore inottemperanza – camera di consiglio del 10 marzo 2016**

Si trasmettono i decreti in oggetto, tutti del medesimo tenore e contenuto, con i quali il Consiglio di Stato, in accoglimento di apposita istanza cautelare, ordina all'Amministrazione di «*convocare gli odierni istanti ai fini della possibile individuazione quali destinatari delle proposte di stipula dei contratti a tempo determinato e ai fini delle assunzioni a tempo indeterminato non disciplinate dalla L. 107 del 2015*», in esecuzione delle ordinanze precedentemente rese dal nominato Consesso con riferimento alla domanda di inserzione dei ricorrenti individuati – quali soggetti in possesso di diploma magistrale conseguito *ante a.s.* 2001/02 - nelle GAE provinciali di rispettivo interesse.

Tali pronunce giudiziali si iscrivono nell'orientamento giurisprudenziale fatto proprio dal Supremo Collegio, in forza del quale il disposto inserimento doveva intendersi quale pienamente anticipatorio della tutela richiesta fino alla definizione nel merito della vicenda processuale, cosicché l'inserzione autorizzata



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per il personale scolastico

dall'adito giudice può e deve dare accesso a tutte le utilità ad essa connaturate e da essa discendenti, ivi incluse la destinazione di proposte di assunzione sia a tempo indeterminato che a titolo temporaneo.

In ogni caso, siffatto riconoscimento dovrà operarsi nel rispetto, da un lato, del meccanismo di scorrimento delle GAE (chiamata all'assunzione dei soggetti con miglior punteggio), dall'altro, del limite del contingente di posti vacanti e disponibili autorizzato dal MEF, quale effettivamente residuante dalle disponibilità non coperte all'esito delle procedure previste dalla l. 107/15.

Come è noto, infatti, il descritto orientamento giudiziale – nell'accogliere le istanze cautelari volte a conseguire l'inserimento in GAE di soggetti in esse non precedentemente inclusi, con copioso contenzioso incardinato sia dinanzi al G.A. che davanti al G.O. - ha recisamente escluso una qualsivoglia legittimazione di tali aspiranti a partecipare al piano straordinario di assunzioni di cui alla superiore normativa, disciplinato nelle modalità attuative dal D.D.G. n. 767/15, limitando invece i benefici della tutela accordata alla possibilità di stipula di contratti di lavoro, con immissione in ruolo od a tempo determinato, sui posti risultati vacanti all'esito della fase C del piano straordinario ai sensi e per gli effetti dell'art. 399 ss. T.U. .

Pertanto, le SS.LL. assicureranno la doverosa esecuzione delle ordinanze del Consiglio di Stato cui i predetti decreti emessi il 16 febbraio u.s. intendono garantire efficacia, attesa peraltro la già intervenuta nomina, per il caso di ulteriore inottemperanza, di commissario *ad acta* nella persona del Direttore generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, dr.ssa Palumbo, alla quale la presente è indirizzata per opportuna conoscenza.

Altresì, avranno cura di prestare la medesima ottemperanza a tutte le eventuali altre pronunce rese in fase cautelare che dispongano l'inserimento a pieno titolo dei richiedenti in GAE, sia provenienti dal nominato G.A. che dal G.O., nel rispetto sempre delle posizioni e del punteggio vantati da tutti i docenti ancora presenti nelle stesse.

In particolare, ai fini dell'effettiva osservanza dei disposti giudiziali favorevoli ai docenti ricorrenti nei termini della loro inserzione *pleno iure*, codeste Direzioni Regionali sono invitate ad operare previamente una puntuale verifica delle posizioni e relativi punteggi vantati in ciascuna graduatoria provinciale di interesse da tutti i soggetti ivi inseriti, compresi i beneficiari di pronunce cautelari di inserimento, ai fini delle eventuali convocazioni dei soggetti interessati e dell'assunzione di incarichi a tempo indeterminato come a tempo determinato.

All'esito, le SS.LL. dovranno adottare le condotte necessarie a garantire la pienezza degli effetti della disposta inserzione, individuando quali destinatari della chiamata per l'assunzione di incarichi di lavoro - tanto a tempo indeterminato quanto a titolo temporaneo – esclusivamente i soggetti, si ribadisce, effettivamente in posizione poziore per punteggio nella rispettiva graduatoria.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per il personale scolastico*

Conseguentemente, avranno cura di verificare la conformità degli atti eventualmente già assunti in fase di esecuzione delle pronunce giudiziali portate alla loro conoscenza dai soggetti beneficiari, onde ovviamente impedire la premissione di aspiranti meglio collocati in ciascuna graduatoria in favore di altri con punteggio inferiore.

Si resta in attesa di cortese quanto sollecito riscontro (da inviarsi a mezzo posta elettronica ordinaria al seguente recapito: dgps.contenzioso@istruzione.it), attesa la prossimità dell'udienza camerale fissata per la trattazione nel merito dell'istanza cautelare, e si ringrazia per la consueta fattiva collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Maria Maddalena Novelli